

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2020, il giorno due Dicembre, alle ore 13:30 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco FAUSTO TINTI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

ATTO N.232 - I.P. 3961/2020 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.2.0.0/7/2020

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Comune di Bologna. Costruzione nuova scuola dell'infanzia giardino Severo Pozzati. "Procedimento unico" di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, finalizzato all'approvazione della localizzazione dell'opera in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Bologna e all'approvazione del progetto definitivo. Formulazione delle determinazioni in materia urbanistica e delle contestuali valutazioni ambientali e sismiche.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

Oggetto:

Comune di Bologna. Costruzione nuova scuola dell'infanzia giardino Severo Pozzati. "Procedimento unico" di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, finalizzato all'approvazione della localizzazione dell'opera in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Bologna e all'approvazione del progetto definitivo. Formulazione delle determinazioni in materia urbanistica e delle contestuali valutazioni ambientali e sismiche.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Esprime*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, *le determinazioni previste nell'ambito del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 relativo alla Costruzione nuova scuola dell'infanzia giardino Severo Pozzati, finalizzato all'approvazione della localizzazione dell'opera in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Bologna e all'approvazione del progetto definitivo.*

Dette determinazioni vengono espresse sulla base delle considerazioni contenute nella Relazione istruttoria², predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana ed allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nei termini di seguito indicati:

"In relazione alle competenze della Città Metropolitana – Area Pianificazione Territoriale sulla variante urbanistica, nello specifico al POC e alla variante al RUE, la proposta di intervento risulta conforme alla pianificazione sovracomunale e si esprime pertanto l'assenso alla conclusione del procedimento senza riserve.";

2. *esprime*, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale *valutazione di compatibilità ambientale* sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) del Piano in oggetto, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune di Bologna mediante apposita Conferenza di Servizi decisoria ed a seguito dell'acquisizione dei pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché sulla base della *proposta di parere motivato resa da ARPAE Area Autorizzazioni e*

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 del vigente Statuto dell'Ente.

² Acquisita in atti con P.G. n. 64450 del 25.11.2020 - Fasc. 8.2.2.2/7/2020.

*Concessioni metropolitana (AACM)*³, allegata alla suddetta Relazione istruttoria, nei termini di seguito richiamati:

“Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, **la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla Valsat, condizionata** al recepimento del parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (allegato B) e dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella proposta di parere in merito alla valutazione ambientale di ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni – AACM (allegato A), allegato alla presente per costruirne parte integrante e sostanziale.

Si ricorda inoltre che secondo quanto previsto dalla L.R. n. 24/2017, ai sensi dell'art. 53 comma 5, l'espressione della posizione definitiva dell'ente titolare degli strumenti di pianificazione cui l'intervento comporta variante – nel caso in oggetto il Comune di Bologna – è subordinata alla preventiva pronuncia dell'organo consiliare, ovvero è soggetta, a pena di decadenza, a ratifica da parte del medesimo organo entro trenta giorni dall'assunzione della determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi.”;

3. formula, altresì, il *parere previsto in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio*⁴, che si allega alla suddetta Relazione istruttoria;
4. dispone la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Bologna per la conclusione del procedimento urbanistico in oggetto;
5. dispone, inoltre, la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web della Città metropolitana, quale adempimento previsto a conclusione della valutazione ambientale.

Motivazioni:

La L.R. n. 24/2017 vigente prevede per i Comuni, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. e), la possibilità di approvare, nella fase del periodo transitorio, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUG), gli atti negoziali ed i procedimenti speciali relativi a progetti che comportano l'effetto di variazione agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica.

L'art. 53 della medesima L.R. n. 24/2017 disciplina il “Procedimento unico”, che prevede, in particolare, ai sensi del comma 1, lett. a), l'approvazione del progetto definitivo o

³ Documento acquisito agli atti della Città metropolitana con Prot. n. 63913 del 24.11.2020.

⁴ P.G. n. 64150 del 24.11.2020.

esecutivo di opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale.

Con nota acquisita agli atti della Città metropolitana con prot. n. 47332 del 16.09.2020, il Comune di Bologna ha comunicato l'avvio del procedimento mettendo a disposizione informaticamente la documentazione relativa al progetto e con contestuale convocazione della prima seduta della Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 e ss. L.241/1990 per il giorno 19 ottobre 2020.

Il progetto in esame prevede una nuova scuola pubblica per l'infanzia, costituita da 4 sezioni e destinata a 112 bambini di età compresa tra tre e sei anni, all'interno del giardino "Severo Pozzati" di proprietà del Comune di Bologna, situata in territorio urbanizzato del Comune stesso nel quartiere Borgo Panigale – Reno, inserendosi nel comparto scolastico sito in Via Tintoretto - Via De Carolis, andando così a completare il programma indicato nelle Linee Guida stilate a conclusione del Laboratorio Partecipato svoltosi nel 2007 per l'area.

Le esigenze espresse in termini di volumetria (4.025 mc) per il nuovo edificio, considerata anche la recente realizzazione della vicina Scuola dell'Infanzia "Futura" (3.800 mc), eccedono i limiti previsti dal RUE del Comune di Bologna (7.000 mc) per le aree verdi, da cui l'esigenza della localizzazione dell'opera pubblica e dell'elaborazione di un POC puntuale, che attraverso il procedimento Unico di cui all'art. 53 della LR 24/2017 consente la variante alla pianificazione urbanistica vigente.

Il POC, oltre a prevedere l'appropriata destinazione d'uso, indica anche una dotazione di parcheggi a servizio degli edifici (PE) di circa 254 mq coerente a quanto previsto dalla norma di settore (DM 18 dicembre 1975).

L'amministrazione comunale intende procedere con la realizzazione della scuola attingendo anche ai fondi derivanti dalla cessione della proprietà del plesso scolastico Scuola dell'Infanzia comunale "L. Seragnoli" da destinare all'insediamento di una scuola dell'infanzia privata, secondo le modalità dell'accordo sottoscritto in data 27 e 29 aprile 2020 tra Comune di Bologna e Fondazione MAST, che, con atto sottoscritto in data 24 giugno 2020, si è impegnata a donare il progetto esecutivo della nuova scuola pubblica in oggetto.

Con nota prot. n. 50788 del 1.10.2020 la Città metropolitana di Bologna ha presentato richiesta di integrazioni documentali.

L'Amministrazione precedente ha comunicato, con nota acquisita agli atti con Prot. n. 55736 del 23.10.2020, la convocazione della seconda seduta di Conferenza di Servizi per il giorno

12 novembre 2020.

Con successiva nota acquisita agli atti con prot. n. 62114 del 17.11.2020 il Comune di Bologna ha trasmesso la documentazione integrativa definitiva e necessaria agli adempimenti di competenza, nei termini che seguono.

Nell'ambito del procedimento in questione, la Città metropolitana di Bologna è chiamata ad esprimere il proprio assenso sulla proposta di variante urbanistica, con particolare riferimento alla verifica di compatibilità dell'intervento con la pianificazione sovraordinata, nonché a formulare le contestuali valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat).

A tale ultimo riguardo, l'art. 18, L.R. n. 24/2017 disciplina le procedure in materia di Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) dei piani urbanistici, in conformità alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, nonché alla normativa nazionale e regionale di recepimento della stessa. La Città metropolitana, in qualità di Autorità competente, come disposto ai sensi dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 24/2017, si esprime in merito alla valutazione ambientale dei piani urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano, dando specifica evidenza a detta valutazione.

Ai fini delle valutazioni di compatibilità ambientale, previste nell'ambito del procedimento in oggetto, la Città metropolitana si è avvalsa dell'istruttoria di ARPAE AACM, come previsto dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31.10.2016.

Si esprime altresì il parere in materia di vincolo sismico e di verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008.

Al fine di pervenire alla conclusione del procedimento in oggetto, il Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana di Bologna ha esaminato la documentazione tecnica completa relativa al progetto in esame, anche in rapporto alle disposizioni del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) ed ha predisposto la Relazione istruttoria⁵, allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nella quale vengono espresse le determinazioni richiamate nel dispositivo del presente atto.

Vengono formulate, inoltre, le valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valsat del Piano in esame, in esito ai pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché in considerazione delle prescrizioni formulate da ARPAE AACM nella *proposta di*

⁵ Vedi nota n. 2.

*parere motivato*⁶, allegata alla Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale.

Si allega, inoltre, il parere espresso dalla Città metropolitana in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio⁷.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria, si richiama la predetta e gli allegati costitutivi per tutto quanto non riportato nel presente atto e si dispone la trasmissione dello stesso al Comune di Bologna, per quanto di competenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'art. 33⁸, comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile e Viabilità.

Si precisa inoltre che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito agli atti il parere⁹ della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

Allegato n. 1: Relazione istruttoria (P.G. n. 64450 del 25.11.2020) corredato da:

- ALLEGATO A: Proposta di parere motivato fornito da ARPAE-AACM (P.G. n. 63913 del 24.11.2020);

⁶ Vedi nota n. 3.

⁷ Vedi nota n. 4.

⁸ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

⁹ Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.

- ALLEGATO B: Parere espresso in materia di vincolo sismico (P.G. n. 64150 del 24.11.2020).

per Il Sindaco Metropolitan
VIRGINIO MEROLA
Il ViceSindaco Metropolitan
FAUSTO TINTI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).